(Estratto dal verbale del dicembre 2017)

MOZIONE N. 34 : presentata dal Consigliere metropolitano Federico Ascani avente ad oggetto: **"Assegnazioni di contributi ai Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno delle discariche abusive".**

Approvata dal Consiglio Metropolitano nella seduta del 13 dicembre 2017, con il seguente esito di votazione:

Presenti	12
Votanti	12
Favorevoli	12
Contrari	/
Astenuti	/

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

PREMESSO

che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e prevede che le pubbliche amministrazioni esercitino i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO

che la Città Metropolitana ha indetto negli anni passati bandi ed avvisi pubblici per il finanziamento di progetti finalizzati a contrastare tra l'altro il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso l'implementazione di sistemi per il controllo e la tutela ambientale proposti dai Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTO

che all'ultimo avviso hanno risposto 54 tra Comuni e Unioni di Comuni, ed il finanziamento previsto non ha coperto l'intera richiesta;

che il fenomeno delle micro discariche è in aumento, con conseguenti disagi per il territorio e per i Comuni costretti a sostenere costi sempre più ingenti per le bonifiche;

RITENUTO

che sia necessario intervenire con azioni finalizzate a prevenire e contrastare questi fenomeni;

IMPEGNA

la Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi a prevedere nel prossimo Bilancio di previsione idonei stanziamenti per finanziare i progetti presentati e rimasti per ora esclusi e a valutare l'opportunità di prevedere altri finanziamenti in materia di prevenzione, informazione e contrasto al fenomeno delle discariche abusive.